



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DE ANDREIS"**

**Via L. De Andreis, 10 – 20137 MILANO**

**Tel 02/88447156 (CENTRALINO) - Fax 02/88447157**

Scuola Secondaria I grado Via De Andreis, 10-20137  
Scuola Secondaria I grado Via Dalmazia, 4-20138  
Scuola Primaria Dosso Verde Via Devoto, 9-20133  
Scuola Primaria Via Decorati al Valor Civile, 10-20138  
Scuola Primaria Via Meleri, 14-20138  
Scuola Primaria Via Mezzofanti, 23-20133



Milano.- Tel. 02/88447156 - Fax 02/88447157  
Milano - Tel.02/88447202 - Fax 02/88447207  
Milano - Tel.02/88447140 - Fax 02/88447145  
Milano – Tel. 02/88441472 - Fax 02/88441473  
Milano - Tel. 0288447226 - Fax 02/88447227  
Milano - Tel.02/88447140 - Fax 02/88447145

E-mail: [miic8dw00r@istruzione.it](mailto:miic8dw00r@istruzione.it) – Pec: [miic8dw00r@pec.istruzione.it](mailto:miic8dw00r@pec.istruzione.it) – Web: [www.icdeandreamilano.edu.it](http://www.icdeandreamilano.edu.it)

C.F.: 80126130154

Prot. n° (vedi signature)

Milano, 10/12/2022  
Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Al D.S.G.A  
Alla RSU  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
All'Albo della scuola  
Sito web – sezione Amministrazione Trasparente

**Oggetto: Atto d'indirizzo al Collegio Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 66/2017 e successive modifiche previste con il Decreto Legislativo 96 del 2019 sull'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e il D.I. 182/2020;

**PRESO ATTO** che l'art. 1 della legge 107 del 2015 ai commi 12-17 prevede i seguenti adempimenti: :

1. Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente

il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

2. Il piano deve essere elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4. È sottoposto alla verifica dell'USR per accettarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito di verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano viene pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale Docente e ATA, il fabbisogno di Organico Funzionale dell'autonomia;

**TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone;

**RITENUTO CHE** la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve essere coerente con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, con le esigenze del contesto territoriale, e con gli obiettivi fissati dal PNRR 4.0 in relazione all'innovazione degli ambienti di apprendimento;

**CONSIDERATO** l'avvio del nuovo triennio del sistema nazionale di valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa che prevede la predisposizione della Rendicontazione sociale, seguita dal RAV per il triennio 2022-2025 e successivamente dal PTOF e dal piano di miglioramento;

**VISTO** il D.M. 176/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

**TENUTO CONTO** dell'Atto d'Indirizzo emanato dal precedente Dirigente scolastico dell'I.C. De Andreis di Milano in merito alla redazione del PTOF – triennio 2022/2025, già approvato;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti INVALSI;

**TENUTO CONTO**

- a) del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- b) delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali; delle proposte famiglie e delle iniziative presentate dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e per le scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico

didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle sue funzioni.

### **PRECISA**

Che nella revisione e predisposizione del Piano dell'offerta formativa dell'IC De Andreis Milano, il Collegio dei Docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti:

- a) la diminuzione del numero di carenze formative evidenziate nello scrutinio finale, prevedendo l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento;
- b) il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi;
- c) la riduzione della varianza dei risultati tra le classi e i plessi;
- d) il consolidamento del **curriculum** verticale.

In particolare, si terranno presenti i seguenti documenti:

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

### **AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA**

Predisporre la revisione dei curricula di istituto con particolare attenzione all'insegnamento trasversale delle competenze chiave europee e alla valorizzazione di tematiche inerenti la cittadinanza attiva, la pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, le tematiche di rilevanza sociale, il rispetto dell'altro, la responsabilità nell'uso dei social network e i pericoli della rete.

### **AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE**

Il Collegio docenti è chiamato ad elaborare un curriculum strutturato che dedichi particolare attenzione:

- a) all'area linguistico-artistico-espressiva con progetti relativi anche all'approfondimento e all'ampliamento delle lingue comunitarie, nell'intento di offrire agli alunni le competenze-chiave necessarie al raggiungimento di una piena cittadinanza europea; progetti di promozione della lettura e di

recupero delle competenze di base; progetti per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico;

b) all'area delle discipline S.T.E.M, con particolare attenzione alle competenze digitali e al coding;

c) a tematiche trasversali attraverso: progetti di educazione alla legalità e cittadinanza attiva; attività di laboratorio teatrale e musicale; la valorizzazione dell'attività motoria; l'educazione ambientale e alla sicurezza; progetti ed iniziative di service-learning;

d) ai nuovi percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale con progetti di valorizzazione della pratica corale e strumentale, anche in funzione orientativa.

### **AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA**

Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di percorsi di educazione alla cittadinanza, la costruzione di protocolli di valutazione per livelli di competenze e la somministrazione di prove esperte e compiti di realtà.

Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci.

Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi, in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata e per la didattica per competenze.

### **AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, anche ripensando gli spazi didattici alla luce delle indicazioni contenute nel piano **PNRR 4.0-Next generation classrooms**;

Progettare percorsi didattici e attività che rafforzino gli elementi identitari e caratterizzanti la Scuola;

Progettare "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.

### **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

Potenziare l'inclusione scolastica individuando le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che limitano la partecipazione e l'apprendimento degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o provenienti da contesti migratori. Ciò può essere ottenuto:

- a. innovando ambienti e metodologie per facilitare il benessere, la motivazione e l'attitudine all'apprendimento;

- b. utilizzando i piani educativi individualizzati (PEI) secondo i nuovi modelli previsti dal D.L. 182/2020, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata COSMI e aggiornando i piani didattici personalizzati (PDP);
- c. definendo percorsi formativi personalizzati e incrementando tutte le attività riferite a:
  - azioni di recupero degli studenti in difficoltà;
  - azioni per l'orientamento in uscita di tutti gli alunni dell'ultimo anno di scuola inclusi gli alunni con bisogni educativi speciali;
  - azioni di sostegno psicologico tramite lo sportello di ascolto.

### **CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO**

Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

Curare la formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Curare il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adottare un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

### **FORMAZIONE**

#### **Per il personale docente:**

1. Formazione per le competenze digitali;
2. Formazione su curriculum, progettazione e valutazione per competenze;
3. Formazione sulla didattica inclusiva;
4. Formazione relativa alle azioni del piano PNRR;
5. Attività specifiche di formazione e auto-aggiornamento;
6. Sicurezza

#### **Per il personale ATA:**

1. Formazione per la ricostruzione carriere, PagoPa, Passweb e piattaforme gestionali;
2. Digitalizzazione della P.A. e procedure di trasparenza, anti-corrruzione e privacy;
3. Gestione e inclusione di alunni con diritto all'assistenza personale;
4. Sicurezza

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 165/2001 perché, nel rispetto della discrezionalità propria della sua direzione, costituiscano linee guida di condotta, e di orientamento preventivo allo svolgimento della sua attività diretta e di quella del personale ATA posta alle sue dipendenze.

Il presente Atto, suscettibile di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, è rivolto al Collegio dei docenti e a tutto il personale dell'istituto, ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato sul sito.

Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Francesca Scarpino  
*documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*